



Allegato a deliberazione n. 46/FG dd. 26 settembre 2024

BANDO

MANIFESTAZIONI, EVENTI, CONCORSI, ANCHE DI NATURA SPORTIVA, CULTURALE E RICREATIVA CHE PER LORO NATURA CONCORRONO A DETERMINARE UN INDOTTO ECONOMICO PROVINCIALE E/O A VALORIZZARE IL TERRITORIO E/O CARATTERISTICHE DI PARTICOLARI AREE O ZONE O SETTORI ECONOMICI DELLO STESSO

(ART. 4 DEL REGOLAMENTO PER INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI REALTA' SOCIO ECONOMICHE L. 700/75).

Anno 2024

ART. 1 - Finalità

Il presente regolamento è destinato a disciplinare i criteri per l'individuazione dei soggetti e delle iniziative che possono beneficiare delle provvidenze di cui all'art. 4 e all'art. 5 punto 4 del Regolamento per interventi per la PROMOZIONE dell'economia della provincia di realtà socio economiche L. 700/75 approvato con delibera 29/FG dd. 17/06/2024.

ART. 2 - Soggetti beneficiari

Sono ammesse a beneficiare delle provvidenze le seguenti realtà socio-economiche aventi sede legale (indicata nello statuto) e operativa in provincia di Gorizia:

- le Associazioni delle Categorie economiche;
- gli Enti e le Associazioni che concorrono alla promozione dell'economia provinciale.

Le Associazioni delle Categorie economiche, gli Enti, le Associazioni e che concorrono alla promozione dell'economia provinciale devono dichiarare il rispetto dei principi dell'art. 6, comma 2, D.L. 31.5.2010 n. 78 che prevedono il mero titolo onorifico per le cariche di organi collegiali di Enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche.

Sono escluse dai benefici del presente regolamento le realtà socio economiche che svolgono attività economica e sono iscritte al Registro Imprese.

ART. 3-Iniziative ammissibili

Le iniziative devono essere realizzate nel territorio della provincia di Gorizia con periodo di svolgimento compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 28 febbraio 2025. Le iniziative devono comunque essere avviate nel corso del 2024 (l'avvio deve essere dimostrato con idonea documentazione).

Potrà essere finanziata una sola richiesta per soggetto richiedente che può riferirsi ad una sola iniziativa o ad una serie di iniziative della medesima natura (appartenenti alla stessa tipologia come specificata all'art. 4).

ART. 4 - Interventi per la promozione dell'economia della provincia

Sono ammissibili a contributo le seguenti attività promozionali: manifestazioni, eventi, concorsi, anche di natura sportiva, culturale e ricreativa che per loro natura concorrono a determinare un indotto economico provinciale e/o a valorizzare il territorio e/o caratteristiche di particolari aree o zone o settori economici dello stesso;

ART. 5 - Misura del contributo e definizione della spesa ammissibile

L'intensità dell'intervento del Fondo (intesa come percentuale di copertura della spesa ammessa per ciascuna iniziativa) è pari al **10%**.

La spesa ammessa non deve essere inferiore a **€ 150.000,00**.

Il contributo massimo concedibile è pari a **€ 15.000,00**.

Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa per servizi forniti da terzi nell'ambito della propria attività (NON sono ammessi acquisti diretti da parte del soggetto organizzatore dell'iniziativa):

- a) spese di vitto relative agli ospiti dell'iniziativa (*soggette a valutazione*);
- b) spese di alloggio relative agli ospiti dell'iniziativa (*soggette a valutazione*);
- c) spese di trasporto relative agli ospiti dell'iniziativa (*soggette a valutazione*);
- d) spese di pubblicità (servizi grafici e tipografici, spese di promozione a comunicazione dell'iniziativa (*soggette a valutazione*);
- e) spese per allestimenti (allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinata all'iniziativa, noleggio attrezzature e affitto sale) (*soggette a valutazione*);
- f) spese per compensi, premi e gadget;
- g) spese per i costi del personale inteso come collaboratori e consulenti esterni al soggetto organizzatore. In caso di prestazione continuativa si ammettono i costi per il periodo che comprende i due mesi precedenti l'inizio dell'evento fino al mese successivo a quello di conclusione dello stesso.

Si considerano ammissibili unicamente le spese direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si chiede il contributo, regolarmente documentate, intestate al soggetto beneficiario e dallo stesso effettivamente sostenute.

NON sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese ordinarie di funzionamento o gestione, ad esempio: spese telefoniche, postali, per materiali di consumo, canoni internet, riscaldamento, energia elettrica (esclusi allacciamenti temporanei dedicati all'iniziativa);
- le spese relative a tasse imposte e similari (sono ammesse esclusivamente quelle di affissione);
- i rimborsi spese ad amministratori, soci o personale appartenenti al soggetto organizzatore;
- i rimborsi di spese chilometriche, pedaggi o di carburante;
- le spese per acquisto di beni durevoli che possono essere utilizzati anche successivamente rispetto al periodo di svolgimento dell'iniziativa.

ART. 6 - Presentazione delle istanze

Le realtà socio economiche presentano istanza di contributo alla Camera di Commercio I.A.A. Venezia Giulia - Ufficio Fondo Gorizia, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.vg.camcom.gov.it a partire **dalle ore 9.00 del 15 ottobre 2024 fino ad esaurimento dei fondi e comunque fino al 31 dicembre 2024**.

Le domande devono essere inviate **esclusivamente** con la seguente modalità:

Posta Elettronica Certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia, **esclusivamente all'indirizzo agevolazioni@pec.fondogorizia.it**.

Le realtà socio economiche non provviste di propria PEC si avvalgono di un indirizzo PEC alle stesse riconducibile. Tale indirizzo, presso il quale il beneficiario elegge domicilio, verrà utilizzato dalla CCIAA-Fondo Gorizia per gestire tutte le comunicazioni relative ai procedimenti successivi alla presentazione dell'istanza.

Le realtà socio economiche avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali variazioni relative al proprio indirizzo PEC indicato nell'istanza di agevolazione. Le stesse potranno inviare la corrispondenza esclusivamente all'indirizzo PEC dell'Ufficio Fondo Gorizia: agevolazioni@pec.fondogorizia.it.

La domanda deve essere sottoscritta:

- **con firma digitale** del legale rappresentante
oppure
- **firmata in originale**, successivamente scannerizzata, ed inviata tramite PEC **unitamente ad un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità**.

Sull'originale della domanda di contributo è apposta una marca da bolla di € 16,00.

La domanda redatta sull'apposito modello, compilata in tutte le sue parti e **completa degli allegati previsti nella stessa**, dovrà essere oggetto di un **unico invio**.

La data di ricevimento delle domande è determinata dalla data della ricevuta di CONSEGNA della PEC.

Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta verrà assegnato un termine di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa che dovrà avvenire con le stesse modalità di presentazione della domanda. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente. Dell'archiviazione verrà data tempestiva comunicazione al richiedente.

Vengono archiviate d'ufficio, e dell'archiviazione è data tempestiva notizia, le domande:

- prive di firma valida (*per firma valida si intende firma digitale oppure firma sull'originale unitamente al documento di identità*);
- presentate al di fuori dei termini stabiliti al presente articolo per la presentazione delle istanze;
- presentate con modalità diversa dalla PEC;
- inviate ad indirizzo di PEC diverso da: agevolazioni@pec.fondogorizia.it.

Le istanze di contributo devono contenere:

- la dichiarazione di impegno a far figurare nell'eventuale materiale promozionale l'intervento della Camera di Commercio ed a pubblicizzare il finanziamento del Fondo Gorizia e, se richiesto, l'impegno ad aprire l'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati senza discriminazione alcuna e/o i criteri di

selezione adottati;

- l'impegno a fornire tutte le informazioni e la documentazione che si rendessero necessari in sede di istruttoria, pena l'inammissibilità al beneficio;

e devono essere corredate dai seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto – vigente al momento della presentazione della domanda;
- relazione dettagliata che illustri l'intervento per il quale si richiede il sostegno specificando gli obiettivi che lo stesso si pone ed i riflessi che il suo svolgimento potrà determinare sull'economia della provincia;
- il piano finanziario delle entrate e delle spese afferenti l'intervento, redatto in forma analitica, con evidenziati, in particolare, gli eventuali contributi richiesti ad altri Enti;
- dichiarazione del rispetto dei principi dell'art. 6, comma 2, D.L. 31.5.2010 n. 78 che prevedono il mero titolo onorifico per le cariche di organi collegiali di Enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche.

ART. 7 - Istruttoria delle istanze e concessione del contributo

L'istruttoria valuterà le condizioni di ammissibilità, la verifica della regolarità formale e della completezza dell'istanza.

L'istruttoria verrà espletata entro 90 gg. dalla data di chiusura del bando. A seguito dell'esame istruttorio potrà essere richiesta eventuale documentazione integrativa che il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta, pena decadenza della validità della domanda.

Le iniziative promozionali proposte verranno valutate utilizzando criteri oggettivi stabiliti al fine di individuare la loro significatività per l'economia del territorio e per il sistema delle imprese della provincia di Gorizia.

L'indotto economico provinciale verrà misurato attraverso la valutazione delle voci di spesa di cui all'art. 5 voci a) b) c) d) e) a ciascuna delle quali verrà attribuito un punteggio.

Non saranno ammesse a contributo le istanze che otterranno un punteggio pari o inferiore a 20.

A conclusione dell'istruttoria, a seguito dell'assegnazione dei punteggi, la Giunta Camerale Integrata approverà la graduatoria provvisoria e i provvedimenti di concessione o diniego.

In caso di copertura finanziaria non sufficiente a finanziare tutte le iniziative ammesse, viene seguito l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultima iniziativa finanziabile è disposta la concessione parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di eventuale integrazione.

In caso di parità di punteggio le istanze sono classificate secondo l'ordine cronologico di presentazione (dati cert PEC).

ART. 8 - Modalità di erogazione

I beneficiari dei contributi di cui al presente Regolamento sono tenuti all'esecuzione delle iniziative **conformemente al programma** indicato all'atto di presentazione dell'istanza.

Sono tuttavia consentite variazioni al programma originario delle quali il beneficiario ha l'obbligo di darne **immediata e preventiva** comunicazione per la verifica che lo stesso mantenga l'originaria concreta operatività.

La documentazione a rendiconto dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC con le stesse modalità indicate all'art. 6 per la presentazione delle istanze.

Al fine dell'erogazione dei contributi il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- **l'istanza di liquidazione** come da modello predisposto dall'Ufficio;
- **la relazione dettagliata** esplicativa dell'iniziativa promozionale svolta;
- **fotocopia delle fatture** (o di altro documento di spesa) relative alle spese ammesse sostenute corredate da un elenco delle stesse;
- **la scheda di liquidazione** redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- **il rendiconto** delle entrate ottenute e di tutte le spese sostenute per l'iniziativa, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con l'indicazione del luogo di conservazione della documentazione

contabile al fine di consentire i controlli a campione da parte del Fondo Gorizia. Tale dichiarazione dovrà contenere TUTTE le spese che risultano sostenute a consuntivo per la realizzazione dell'iniziativa. Il contributo subirà una riduzione nel caso in cui il rendiconto dell'iniziativa evidenzia un avanzo, fino all'ottenimento del pareggio.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rendicontare l'iniziativa finanziata **entro il 31 dicembre 2025**, pena l'automatica decadenza dal beneficio. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Giunta Camerale Integrata ove riconosca la assoluta validità e significatività delle motivazioni addotte a giustificazione del ritardo ed evidenziate nella richiesta di proroga dei termini.

La richiesta di proroga dovrà essere presentata in data anteriore a quella di scadenza del termine.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle spese rendicontate e ammesse sia inferiore al limite minimo di spesa di € 150.000,00 di cui all'art. 5 del presente regolamento, il contributo verrà revocato in toto.

ART 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/16 al quale si rinvia, i dati personali forniti ovvero altrimenti acquisiti sono trattati per le finalità riferite al procedimento di concessione ed erogazione di contributi nell'ambito del presente Regolamento, anche mediante strumenti informatici, ai soli fini istruttori.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dai benefici.

Le medesime informazioni possono essere comunicate al soggetto erogatore, nonché alle Amministrazioni Pubbliche ed alle banche convenzionate con la Camera di Commercio direttamente interessate all'attuazione del programma di investimento e diffuse nei casi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

ART. 10 - Controlli e verifiche

Il controllo sul regolare adempimento, da parte dei destinatari dei contributi, degli obblighi imposti dalla legge e dal regolamento è effettuato dalla Guardia di Finanza in applicazione del "Protocollo d'intesa" approvato con deliberazione n. 62/F.G. dd. 21.04.2004 e siglato il 02.09.2004.

La Camera ha il diritto di eseguire, direttamente o a mezzo di propri incaricati, accessi ed ispezioni alle sedi, principali e secondarie, dei beneficiari ed ha inoltre diritto di prendere visione di tutta la documentazione inerente l'investimento oggetto dell'intervento.

ART. 11 - Informazioni sul procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, ed ai fini del procedimento del presente bando, si comunicano i nominativi dei responsabili:

- responsabile del procedimento: dott. Pierluigi Medeot tel. 0481 384220;
- responsabile dell'istruttoria: Cristina Canola tel. 0481 384225.

ALLEGATO 1: Criteri oggettivi di valutazione dell'impatto sull'economia

Tipologie di spesa di cui all'art. 5 punto 4 lettere a), b) c) d) e)	Punteggio
a) Spese di VITTO in prov. di GORIZIA da 70% a 100% da 50% a 69% da 20% a 49% inferiori al 20%	20 15 10 zero
b) Spese di ALLOGGIO in prov. di GORIZIA pari o superiori al 60% pari o superiori al 40% pari o superiori al 30% inferiori al 30%	20 15 10 zero
c) Spese di TRASPORTO in prov. di GORIZIA da 70% a 100% da 50% a 69% da 20% a 49% inferiori al 20%	20 15 10 zero
d) Spese di PUBBLICITA' in prov. di GORIZIA da 70% a 100% da 50% a 69% da 20% a 49% inferiori al 20%	20 15 10 zero
e) Spese di ALLESTIMENTI in prov. di GORIZIA da 70% a 100% da 50% a 69% da 20% a 49% inferiori al 20%	20 15 10 zero
PUNTEGGIO TOTALE voci a) + b) + c) + d) + e)

Non saranno ammesse a contributo le istanze che otterranno un punteggio pari o inferiore a 20 (art. 7 del bando)

(Esempio di calcolo: se le SPESE TOTALI di VITTO sono pari a € 20.000 di cui € 15.000 spesi in prov. di Go = 75% con un punteggio ottenuto alla voce VITTO pari a 20)